

Ordinanza commissariale n. 2/DB14.00/1.2.6/107 in data 22.10.2013

Eventi calamitosi dell'aprile-maggio 2013. Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 107 del 23 luglio 2013. Ritiro ordinanza commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/107 del 28 agosto 2013 recante individuazione dei territori colpiti, approvazione del piano degli interventi per opere di competenza comunale e indicazioni per i contributi ai soggetti danneggiati.

Il Direttore regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte nei mesi di aprile e maggio 2013

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 107 del 23/07/2013)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 107/2013 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 aprile al 19 maggio 2013 nel territorio della regione Piemonte";

visto l'articolo 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Direttore opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste della regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 1, comma 4, il quale dispone che per le finalità di cui all'Ordinanza citata il Commissario delegato, previa individuazione dei comuni danneggiati, predisponga un piano degli interventi contenente sinteticamente gli interventi realizzati dai comuni nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, gli interventi di somma urgenza e gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

considerato che, per quanto sopra, il Commissario delegato, con ordinanza commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/107 del 28/08/2013, recante "Eventi calamitosi dell'aprile-maggio 2013. Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 107 del 23 luglio 2013 .Individuazione dei territori colpiti, approvazione del piano degli interventi per opere di competenza comunale e indicazioni per i contributi ai soggetti danneggiati" , ha provveduto ad individuare i comuni danneggiati dagli eventi calamitosi in oggetto, ad approvare un piano di interventi rivolti alla rimozione delle situazioni di rischio e alla riparazione dei danni causati dall'evento e a dettare disposizioni di ordine amministrativo-contabile per l'attuazione del piano;

considerato che l'ordinanza commissariale 1/DB14.00/1.2.6/107 è stata trasmessa alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte con nota prot. 55986/DB14.00 del 29/08/2013 per il prescritto controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis della legge n. 20/1994;

preso atto che, in esito al predetto controllo, la Corte di conti ha ammesso al visto e alla conseguente registrazione l'ordinanza commissariale 1/DB14.00/1.2.6/107 ad eccezione dell'art. 2 e dell'allegato B, ritenuti non conformi a legge per le motivazioni puntualmente espresse nella deliberazione n. 338/2013/PREV approvata dalla Sezione di controllo per il Piemonte nell'adunanza del 5 settembre 2013 e trasmessa al Commissario con nota prot. n. 0007963 del 20/09/2013;

considerato che le parti del provvedimento non ammesse a visto ne costituiscono l'oggetto sostanziale e che l'efficacia residua del provvedimento stesso risulta così limitata a parti che non hanno autonoma vitalità e che di fatto, pertanto non sono idonee alla produzione di effetti;

considerato altresì che si rende necessario provvedere anche all'inserimento nell'allegato A (contenente l'elenco dei comuni danneggiati dall'elenco) di ulteriori tre comuni, che per mero errore materiale non vi erano stati inclusi;

ritenuto perciò opportuno procedere al ritiro dell'intero provvedimento e alla adozione, con successiva ordinanza commissariale di un nuovo provvedimento, alla luce dei rilievi della Corte dei conti formulati nella deliberazione n. 338/2013/PREV sopra richiamata;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 2 ottobre 2013, con la quale la durata della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 26 giugno 2013 è estesa di ulteriori 90 giorni, e quindi fino al 23 dicembre 2013;

DISPONE

- di procedere al ritiro dell'Ordinanza commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/107 del 28/08/2013, recante "Eventi calamitosi dell'aprile-maggio 2013. Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 107 del 23 luglio 2013. Individuazione dei territori colpiti, approvazione del piano degli interventi per opere di competenza comunale e indicazioni per i contributi ai soggetti danneggiati";

- di rinviare a successiva ordinanza commissariale l'individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi in oggetto, l'approvazione del piano degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino nonché le disposizioni amministrativo-contabili per l'erogazione dei contributi ivi previsti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Vincenzo Cocco